

Prezzo d'Associazione

	6 mesi	5 mesi	4 mesi
Provincia L.	11	6	2 10
Estero .	17	9	3
Torino .	8 50	4 50	1 60
A domicilio, Cent. 50 in più al mese.			

Si pubblica tutti i **Martedì, Giovedì e Sabato** d'ogni settimana.

I **Mandati** d'abbonamento si dovranno dirigere franchi alla **Tipografia Letteraria**, in Torino, Portici di Piazza San Carlo, 10.

Le **Associazioni** hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli **Annunzi** si ricevono presso la suddetta **Tipografia**.

Prezzo di ciascun numero separato cent. **15**.

Un numero arretrato cent. **20**.



La Seduta Finale

Le nostre eccellenze entrano nella sala presidenziale una dopo l'altra, coi portafogli sotto le ascelle, come i battuti entrano in coro il mattino delle domeniche: essi — i ministri e non i battuti — hanno gli occhi semichiusi, le labbra allungate, i menti in seno e i colli sepolti nelle spalle: attalchè ritraggono l'aspetto di altrettante cariatidi da verone.

Presi i loro seggi e adagiatisi con gravità, il barone resta in piedi e incomincia così:

— Dopo la *mancinata* odierna della Camera, dobbiamo prendere una risoluzione.

— Sì! gridano le eccellenze, ponendo le mani sui loro portafogli, come fecero i congiunti di Catilina sulle loro daghe.

— La Camera, continua il barone, è una squaldrinella, che ha perduto il rispetto alle nostre barbe venerande: (*il ministro della marina fa un segno di adesione particolare*) noi dobbiamo punirla: ma nel tempo medesimo dobbiamo impedire, ch'ella ce ne faccia delle più grigie.

— E come? chiedono, levando i menti, le eccellenze.

— Dandole, risponde con un sospiro Ricasoli, una qualche soddisfazione.

— Oh! oh! oh! gorgogliano i ministri, dimenandosi sulle loro seggiole.

— Eppure, conchiude il presidente, a qualche sacrificio converrà che ci rassegniamo: la voragine è aperta: un Quinto Curzio è indispensabile. Animo, Scialoia, tocca a voi immolarvi per la salvezza comune.

— Fossi coglione! esclama tutto in collera don Antonio: io ho due paradisi da guadagnare: il paradiso materiale in questo mondo, promes-

somi da Dumonceau: e il paradiso spirituale nell'altro, promessomi dal papa: due paradisi non si buttano mica via per una pelle di cece.

— Ha ragione il collega, osserva san Domenico, che spera di avervi anch'egli la sua parte: non c'è che quell'asino di Voltaire, il quale voleva dare tutti i paradisi possibili per una fetta di pane.

— Allora, interrompe il barone, gittatevi voi medesimo nella voragine: voi almeno avete già assicurata la patria celeste: il *Fischietto* vi ha già conferita la patente di santo e di martire.

— Mi meraviglio! risponde alla sua volta monsignore: io non sono egoista: io voglio in paradiso tutta la nazione: quindi non lascerò il portafoglio, finchè non abbia richiamato al collegio di san Primitivo Théogor e i suoi compagni: e finchè non abbia collocati tutti i seminaristi di Biella alla direzione di qualche liceo reale.

— Ebbene, sia così, mormora il barone: io inviterò compar Cugia a gittarsi nella voragine: egli lo farà per mio amore.

— Impossibile! grida il generale: un esercito scugiato diverrebbe la favola del mondo civile.

— Dunque, urla il barone, che già incomincia a perdere la pazienza: dunque l'amico nostro Cordova ci farà questo favore.

— Voi siete matto! risponde egli pure il ministro di agricoltura e commercio: non siamo ancora che in febbraio: e voi sapete, che i cavoli, i fagioli, le zucche e le barbabietole si seminano e si piantano nella luna di marzo: la seminazione e la piantazione voglio farle io: voglio essere sicuro di una raccolta abbondante. —

A questo punto, il barone diventa livido come una mela ammaccata: egli ripete la domanda alle altre eccellenze: ma Jacini risponde di avere prima da esaminare un disegno di vagone-dormitorio, venutogli dall'America: De-

pretis osserva, di aver per le mani un'invenzione nuovissima, con cui si corazzerebbero i bastimenti di pasta frolla, onde salvare i naufraghi dalle fauci del pesce cane: Borgatti protesta di volere studiare una cappa di nuova forma per i pretori: e Visconti il Bello dichiara di avere spedito all'esposizione di Parigi un facsimile della sua zazzera e di volerne aspettare il premio, per celebrare con esso una festa nazionale e far mettere la sua zazzera in cielo dagli astronomi, accanto alla chioma di Berenice.

Terminata la sua rivista inutilmente, il barone imita l'esempio del conte Ugolino, mordendosi ambe le mani: e le eccellenze, credendo ch'egli lo faccia per voglia di mangiare, gli gridano:

— E perchè non vi gittate voi stesso nella voragine?

— Perchè, risponde il barone, il *Diritto* ha detto, che io sono il Porro d'Italia, voglio dire l'uomo indispensabile.

— Come faremo dunque? domandano ancora le eccellenze.

— Scioglieremo la Camera, se vi piace.

— Sì! Sì! scoppiano le eccellenze: abbasso la Camera! —

Ecco l'esito finale della finale seduta delle eccellenze italiane.

Ora resta a vedere se il paese, onde liberarsene, non pensi di ripetere la scena degli Spartani, i quali, per liberarsi di Pausania, che si era chiuso nel tempio, scopersero il tetto e ve lo fecero morire di freddo e di fame.

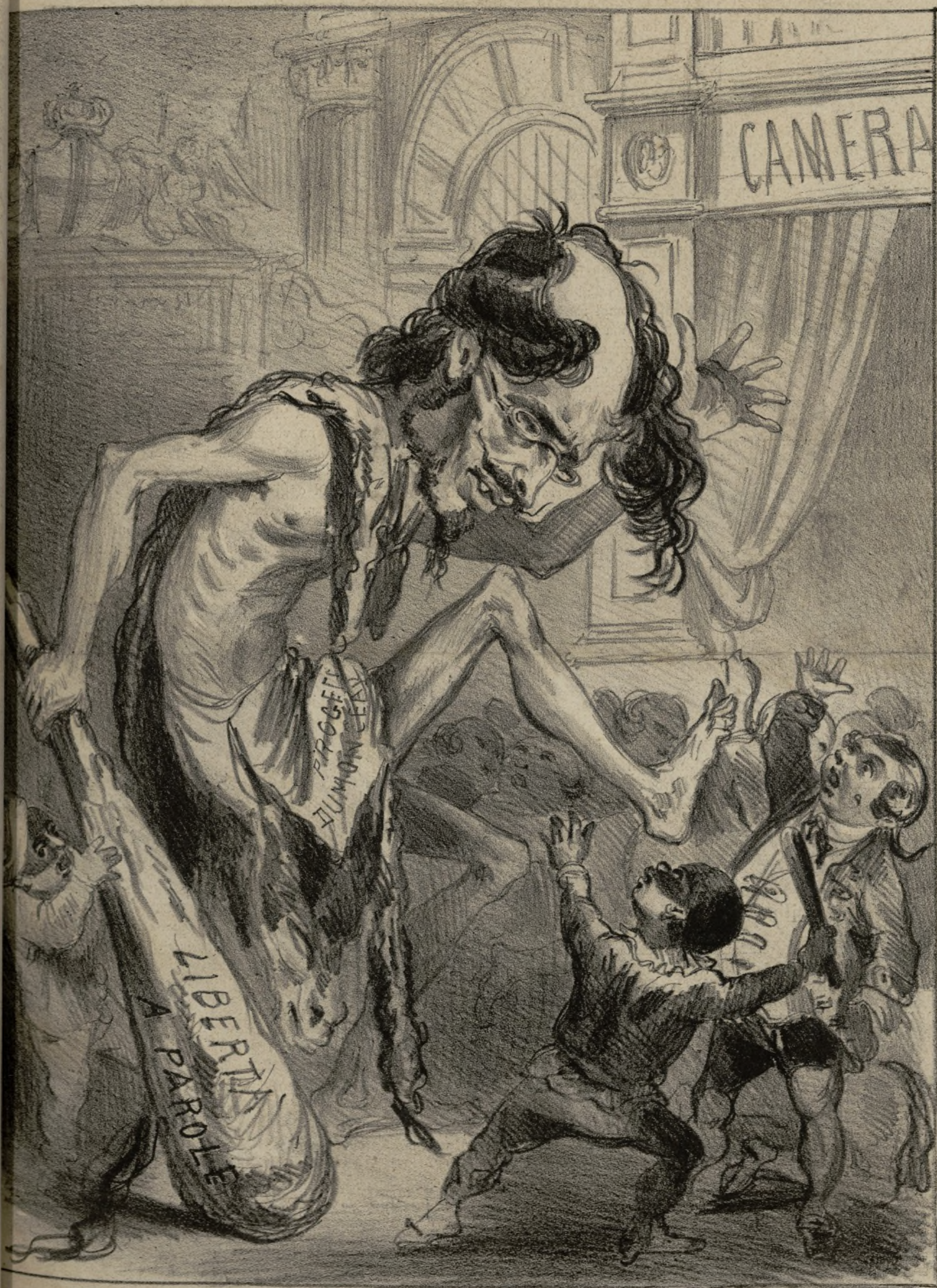
Saremmo quasi a scommettere, che i nostri ministri, prevedendo la fine di Pausania, non si recheranno d'or innanzi in ufficio, che muniti di parapioggia, di astrakan e di pagnotte.

Allora, invece di un Porro solo, l'Italia è certa di averne nove.

FRA BONAVENTURA.



La Commissione, interrogati gli aspiranti sul tema: *l'affare Dumonceau* e udite le loro risposte, li ha inesorabilmente bocciati.



— Andate, pigmei, che siete *ingovernabili*!

— No, è mica questo; gli è che dopo la morte del povero l'apà Camillo, non abbiamo trovato uno capace di governare.

UN' ESPOSIZIONE

— Siete passati? Avete veduto? Siete entrati? Avete ammirato?

— Ma che, ma cosa??

— Cosa!! Oh, mio Dio, come siete male informati! L'Esposizione della *Fotographie Parisienne*, la mostra di ritratti fatta dai coniugi Le-Lieure... Diancine! E sì, che i cartelloni appiccicati alla cantonata erano là per avvisarvi.

Io ci sono stato vedete, proprio là, vicino all'*Hotel Londra*, ed ho speso mezz'ora passando di meraviglia in meraviglia.

Non parlo della bellezza, della chiarezza e delle pose artistiche di quelle fotografie: non parlo della finezza di quei lavori; per ciò la *Fotographie Parisienne* va meritamente decantata.

Mi fermerò soltanto su una novità che ora è in gran voga e che i signori Le-Lieure hanno subito introdotta nel loro studio. Voglio dire la novità dei *Gabinet Portrait*.

Che cosa sono dessi? Sono fotografie che vi ritraggono nella posizione, nella occupazione e nel luogo che più vi aggrada, e vi rappresentano un quadro completo con tutti gli accessori in proporzione e in armonia con la vostra persona.

Voi, belle spose, desiderate esser vedute in atto di slanciarvi nei vortici di una danza col vostro promesso? E la signora Le-Lieure, in pochi minuti, vi ritrarrà in quell'atteggiamento.

Voi, belle fanciulle, volete ricordarvi nell'atto di passeggiare sotto un viale coll'amico della vostra infanzia? E la *Fotographie Parisienne* vi dipinge in quell'attitudine.

Voi, sacerdoti della libera stampa, bramate un ritratto che vi rappresenti nell'atto di ispirarvi... a qualche circolare ministeriale o di fulminar... colla penna, gli uomini del potere?

E la *Fotographie Parisienne* vi serve come vi aggrada.

Per non allungare la filastrocca insomma, andate al Giardino dei Ripari, e propriamente nella Rotonda; là troverete una gentile signora a cui direte tutto ciò che bramate. E la gentile signora, che possiede nel conversare le

risorse dello spirito, intrattenendovi cortesemente a parole, per torvi la noia e dell'aspettare e dell'abbigliarvi e del posare, vi farà in un momento un *Gabinet Portrait* più bello di quanto vi immaginate.

Che volete di più?

Ehm!...

CIANCIAFRUSCOLE

UN RAFFRONTO

Quando Italia passò per dure prove — Era il quarantanove!

Della Camera al primo scioglimento — Da quanto mi rammento —

Un proclama si fe' di Moncalieri.

Or che siamo più fieri,

Io credo, e creder credo senza errore,

Che un proclama faran di SAN ROSSORE.

FRA ILARIO.

*

Da Vienna ci viene la notizia della caduta del ministero *Belcredi*, che lascia il posto a Beust nella presidenza del consiglio.

Ciò significa che anche l'Austria non crede più.

O meglio, ciò significa, che il bastone di Sadowa ha fatto perdere all'Austria perfino il suo credo.

*

L'onorevol semenza a tòr il guaio

Che potrebbe causar l'accentramento

Delle banche — proposte in Parlamento

Di crearne addirittura un *semenzaio*.

*

Un bel giorno un signore di Saluzzo riceveva l'invito di recarsi ad un *Ballo di Società* nel Teatro *Toselli*.

A Saluzzo non v'ha un teatro di questo nome: dove adunque si dava il ballo di Società?

L'invitato andò a prendere un dizionario biografico, nella speranza di trovar nella vita di

un Toselli la città che dava i natali al titolare del Teatro, ma non approdò a nulla; per fortuna che la compagnia piemontese è conosciuta dappertutto e che si sa che Toselli ne è il capo.

L'invitato adunque, pensando che il teatro sarà stato dedicato dai suoi concittadini all'gregio comico, si recò al teatro di Saluzzo domandò al portinaio la patria di Toselli.

E il portinaio rispose: Cuneo!

Che diamine! L'invitato doveva bene immaginarselo.... quando vide il biglietto senza indirizzo.

Ah, Cuneo, Cuneo, hai proprio la jettatura

Domani, domenica, ballo della Società di Buonumore al Teatro Rossini. Vorremmo dirvi qualche cosa, se non temessimo che le nostre lodi fossero inferiori alla fama che gode Rossini per le sue feste.

SCIARADA-EPIGRAMMA

Le storie ci raccontano

D'un vecchio padre austero,

Che in guisa memorabile

Castigava il *primiero*.

Ed oggi otto fratelli,

Perchè svelò l'empie lor voglie e ladre,

Pigliando per pretesto il casus belli,

Puniscono il *total*, che a lor fu madre.

Ma se la madre della madre sente

E vendica l'oltraggio inverecondo,

Già si può preveder, che questa gente

Non godrà certo d'un miglior *secondo*.

Spiegazione della *Sciarada* precedente:

PORTA-FOGLIO.

Spiegazione del *Rebus* contenuto nella Caricatura del N° 19:

RATTO SI APPICCA AMOR IN COR GENTILE.

Logogrifo contenuto nella stessa Caricatura

MI LEGGI ROVESCIO, MI LEGGI DIRITTO,

SON SEMPRE PROSCRITTO.

ORO.

AUDISIO GIUSEPPE, Gerente.

CASA SUCCURSALE

Firenze

via Fiesolana, n. 34.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO

Milano, via PASQUIROLO, N. 14.

CASA SUCCURSALE

Venezia

Procuratie Nuove, 48.

RISTAMPA

DELL'ALBUM DELLA GUERRA DEL 1866

in Italia ed in Germania

Essendo esaurita la 1ª edizione di questa importante pubblicazione illustrata, l'Editore allo scopo di poter eseguire tutte le commissioni che gli vengono trasmesse si è determinato di procedere alla ristampa delle 30 dispense componenti l'opera stessa. Verrà pertanto aperto un abbonamento alla

SECONDA EDIZIONE

del suddetto ALBUM DELLA GUERRA DEL 1866 ai seguenti prezzi:

Le 30 dispense franche di porto nel Regno L. 3 —

Idem per la Svizzera e per Roma 3 75

Gli Abbonati riceveranno in dono

L'APPENDICE all'Album della Guerra del 1866

(Altre 6 dispense illustrate nell'eguale formato con elegante copertina contenenti le descrizioni della *Feste Veneziane* ed i documenti del *Libro verde* relativi alla guerra ed il prospetto di tutti gli avvenimenti che in Germania ed in Italia sono stati la conseguenza della guerra fino al nuovo assetamento degli Stati d'Europa).

Le 30 dispense ristampate dell'Album come pure le 6 dispense dell'Appendice all'Album verranno poste in vendita anche separatamente presso tutti i Librai e Rivenditori di Giornali al prezzo di Cent. 10 cadauna, pubblicandosi due per settimana a cominciare dalla prima settimana di febbraio 1867.

Per abbonarsi alla *Ristampa dell'Album della Guerra del 1866* quanto alle 50 Dispense dei *Romanzi celebri illustrati* inviare *Vaglia Postale* all'Editore EDOARDO SONZOGNO a Milano ed alle sue Succursali di Firenze e Venezia.

NUOVA PUBBLICAZIONE

I ROMANZI CELEBRI POPOLARI

ILLUSTRATI

Ogni dispensa di questa nuova pubblicazione si comporrà di 8 pagine in 4° su carta di lusso e levigata, con accuratissime illustrazioni dei più distinti artisti. — I Romanzi verranno pubblicati ad uno ad uno.

Le dispense avranno il numero di pagina progressivo (senza intestazione ad ogni dispensa) sino a completa pubblicazione di ciascun Romanzo ricevendo i signori associati i frontespizi e le copertine per riunirli separatamente in volumi.

La raccolta verrà inaugurata colla pubblicazione del Romanzo di ALESSANDRO DUMAS:

IL CONTE DI MONTECRISTO

PREZZO D'ABBONAMENTO ALLE 50 DISPENSE

dei Romanzi Celebri Illustrati

col diritto a: dono dell'Appendice all'Album della Guerra del 1866

MONCHE AL FRONTESPIZI E COPERTINE DI CIASCUN ROMANZO

Franche di porto in tutto il Regno L. 5

Idem per la Svizzera 6

Si pubblicherà una o più dispense ogni settimana e verranno poste in vendita anche separatamente in tutta Italia al prezzo di Cent. 10 cadauna. — La prima dispensa verrà pubblicata il 15 febbraio 1867.

Tipografia Letteraria.

LETTERE DI PORTO per le spedizioni ferroviarie a grande e piccola velocità, andate in uso col 1° febbraio 1867. Vendorsi presso la tipografia Letteraria portici di piazza San Carlo, n° 10.